Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — **Roma — Venerdì 17 Settembre** — **Numero 217**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **411** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 19 ottobre 1859 n. 3748, sulle servitù militari;

Vista la legge 22 aprile 1883 n. 3820 (serie 3ª), che estende a tutto il Regno la legge succitata;

Visto il R. decreto 25 novembre 1886 n. 4258 (serie 3ª), che approva il Regolamento per l'esecuzione delle suindicate leggi;

Visto il R. decreto 16 agosto 1891 che modifica il Regolamento sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero e l'ampiezza delle zone di servitù militari da applicarsi alle proprietà fondiarie adiacenti al deposito di gelatina esplosiva presso Triora Alta vengono determinati, entro i limiti stabiliti dalla legge succitata, dal piano annesso al presente firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sarre, addì 23 agosto 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1896-97.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	233,510,163 54	
	Fondi in via ed all'estero	67,025,042 83	
			300,535,206 37

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1897 al 31 agosto 1897

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	142,836,366 46	103,134,627 35	245,970,993 81	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	140,591 44	36,179 31	176,770 75	
	Id. III. Movimento di capitali	933,691 06	2,811,972 71	3,745,663 77	
	Id. IV. Partite di giro	12,377,561 51	8,444,116 11	20,821,677 65	
		156,288,210 50	114,426,895 48	270,715,105 98	270,715,105 98
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	170,019,253 20	231,437,175 92	401,456,429 12	
	In conto crediti	62,302,061 71	11,807,020 35	74,109,082 06	
		232,321,314 91	243,244,196 27	475,565,511 18	475,565,511 18
				Totale	1,046,815,823 53

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1897	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 agosto 1897
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	263,559,000 —	73,786,000 —	67,934,500 —	269,410,500 —
II. Vaglia del Tesoro	25,947,889 26	207,529,047 49	215,973,268 66	17,503,668 09
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	58,000,000 —	38,000,000 —	20,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	215,495,192 90	294,075 41	38,309,424 78	177,479,843 65
V. Id. Fondo Culto id. id.	15,576,801 01	4,163,624 22	3,280,470 89	16,459,954 34
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	18,164,814 40	18,008,063 35	14,678,662 77	21,494,214 98
VII. Id. id. id. infruttifero	19,690,219 43	18,665,180 37	17,322,127 15	21,033,272 65
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	62,577,766 53	21,010,438 25	67,690,086 62	15,898,118 16
Totale dei debiti	731,011,683 62	401,456,429 12	403,183,540 87	669,279,571 87

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa: Attiva	
Situazione di Cassa: Passiva	

-Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 agosto 1897.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1897 al 31 agosto 1897		Mese	precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	11,754,957 07	21,718,207 28	33,473,164 35	
	Id. delle Finanze	16,609,996 04	10,300,729 13	26,910,725 17	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,958,121 54	2,573,303 50	5,531,425 01	
	Id. degli Affari Esteri	976,058 01	430,887 12	1,406,945 13	
	Id. della Istruzione Pubblica	4,960,712 18	2,327,357 99	7,288,070 17	
	Id. dell'Interno	6,188,639 58	8,425,549 48	14,614,189 06	
	Id. dei Lavori Pubblici	7,064,359 65	11,983,653 71	19,048,013 36	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	2,619,442 55	6,033,405 96	8,652,848 51	
	Id. della Guerra	19,485,197 45	20,583,739 96	40,068,937 41	
	Id. della Marina	12,182,711 53	9,610,867 49	21,793,579 02	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,278,115 36	773,190 47	2,051,305 83	
		86,078,310 96	94,760,892 09	180,839,203 05	180,839,203 05
Decreto Ministeriale di scarico N. 59387[7215 del 17 giugno 1897 a favore del Tesoriere Centrale					292,112 81
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	253,832,324 93	204,356,215 91	463,188,540 87	
	In conto crediti	32,556,291 14	141,097,482 14	173,653,773 28	
		291,388,616 10	345,453,693 05	636,842,314 15	636,842,314 15
				Totale dei pagamenti	817,973,630 01
(a) III. Fondo di Cassa al 31 agosto 1897	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		83,627,046 78	193,627,046 78	
	Fondi in via ed all'estero			35,215,146 74	223,842,193 52
				Totale	1,046,815,823 53

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1897	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 agosto 1897
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	80,000,000 —	—	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	75,451,574 16	114,055,597 31	38,241,886 78	151,25 ,284 69
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	13,397,163 85	6,051,668 41	3,280,470 89	16,168,361 37
IV. Altre Amministrazioni id. id.	27,583,121 69	23,885,308 54	15,420,813 83	36,047,616 40
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	66,200 —	16,600 —	70,600 —	12,200 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,043,970 77	—	116 17	2,043,854 60
VII. Diversi	4,756,317 16	23,641,599 02	17,095,194 39	17,305,721 79
Totale dei crediti	203,298,347 63	173,653,773 28	74,109,082 06	302,813,038 85
Eccedenza dei debiti sui crediti	527,713,335 99	—	161,276,802 97	366,426,533 02
Totale come contro	731,011,683 62	173,653,773 28	235,385,885 03	669,279,571 87

LOGO.

30 giugno 1897	31 agosto 1897	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
300,535,206 37	228,842,193 52	—	71,693,012 85
203,298,347 63	302,843,038 85	99,544,691 22	—
503,833,554 —	531,685,232 37	27,851,678 37	—
731,011,683 62	669,279,571 87	61,732,111 75	—
—	—	89,583,790 12	—
227,178,129 62	137,594,339 50	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, e per L. 20,000,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di agosto 1897 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1897-98

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di agosto 1897	MESE di agosto 1896	DIFFERENZA nel 1897	Da luglio 1897 a tutto agosto 1897	Da luglio 1896 a tutto agosto 1896	DIFFERENZA nel 1897
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	1,305,680 46	1,562,838 88	— 257,158 42	11,843,997 22	10,249,455 82	+ 1,594,541 40
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,355,361 96	31,638,179 96	+ 717,182 00	32,397,152 54	31,644,530 09	+ 752,622 45
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	26,226,957 25	27,366,109 18	— 1) 1,139,151 93	23,380,531 63	29,783,943 57	— 1,403,411 94
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,171,556 85	14,713,734 35	+ 457,822 50	37,125,878 83	37,221,877 36	— 95,998 53
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,529,433 72	1,468,634 28	+ 60,802 44	3,186,287 48	2,919,080 31	+ 267,207 17
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	23,889 17	76,742 60	— 52,853 43	26,631 76	115,417 17	— 88,785 41
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,385,128 21	3,214,748 43	+ 170,379 78	7,003,362 71	6,489,005 14	+ 519,357 57
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	19,446,411 75	19,052,882 97	+ 393,528 78	38,900,138 34	40,557,499 53	— 1,657,361 19
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,329,550 71	4,260,930 82	+ 68,569 89	8,571,777 64	8,462,988 47	+ 108,789 17
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Napoli	1,053,893 66	994,172 68	+ 59,720 98	2,064,283 91	1,911,481 69	+ 152,802 22
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Roma	1,066,448 15	1,005,203 68	+ 61,244 47	2,225,004 61	2,067,840 10	+ 157,164 51
CONTRIBUTI — Privative — Tabacchi	15,260,189 63	15,353,318 64	— 93,129 01	30,266,918 90	30,722,343 26	— 455,424 36
CONTRIBUTI — Privative — Sali	6,056,371 60	6,042,199 44	+ 14,172 16	11,370,813 77	11,424,857 62	— 54,043 85
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	5,286,820 94	3,582,060 71	+ 2) 1,704,760 23	8,148,749 66	6,765,429 86	+ 1,383,319 80
Proventi ai servizi pubblici — Poste	4,431,035 83	4,209,081 95	+ 221,953 88	8,812,660 63	8,506,934 02	+ 305,726 61
Proventi ai servizi pubblici — Telegrafi	1,060,467 79	1,011,357 18	+ 49,110 61	2,076,577 06	2,020,168 19	+ 56,408 87
Proventi ai servizi pubblici — Servizi diversi	1,193,776 14	959,965 67	+ 233,810 47	2,968,337 97	2,510,963 31	+ 457,374 66
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,835,437 05	1,317,838 88	+ 517,598 17	3,363,512 48	3,362,426 71	+ 1,085 77
Entrate diverse	1,168,348 52	1,813,754 56	— 645,406 04	1,932,588 99	3,031,920 40	— 1,099,331 41
TOTALE *Entrata ordinaria.*	142,186,762 39	139,643,804 86	+ 2,542,957 53	240,670,206 13	239,768,162 62	+ 902,043 51
Entrata straordinaria.						
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	597,667 87	350,059 12	+ 247,608 75	633,636 25	507,953 20	+ 125,683 05
Entrate diverse	21,911 85	23,302 28	— 1,390 43	4,488,853 16	51,344 66	+ 4,437,508 50
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	857 80	247 51	+ 110 29	557 80	492 12	+ 65 68
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	121 39	172,29	— 50 90	121 39	172 29	— 50 90
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	29,545 16	2,162,577 32	— 3) 2,133,032 16	177,619 08	2,164,092 41	— 1,986,473 33
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	140,591 44	81,581 31	+ 59 010 13	176,770 75	89,519 17	+ 87,251 58
Categoria III. – *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	579,180 79	403,872 50	+ 175,308 29	1,327,470 30	1,198,049 65	+ 129,420 65
Riscossione di crediti	»	»	»	2,000,000 —	2,000,000 —	»
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	100,000 —	52,979 31	+ 47,020 69	116,740 68	52,979 31	+ 63,761 37
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	188,500 —	154,475 19	+ 34,024 81	188,500 —	154,475 19	+ 34,024 81
Partite che si compensano nella spesa	66,010 27	83,571 99	— 17,561 72	112,952 79	142,341 96	— 29,389 17
Ricuperi diversi	»	»	»	»	—	»
Capitoli aggiunti per resti attivi	»	»	»	»	68,920,633 88	— 68,920,633 88
TOTALE *Entrata straordinaria.*	1,723,886 57	3,312,838 82	— 1,588,952 25	9,223,222 20	75,282,053 84	— 66,058,831 64
Partite di giro	12,377,561 54	8,360,542 77	+ 4) 4,017,018 77	20,821,677 65	12,426,668 27	+ 8,395,009 38
TOTALE GENERALE	156,288,210 50	151,317,186 45	+ 4,971,024 05	270,715,105 98	327,476,881 73	— 56,761,778 75

ilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

omparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di agosto 1897	MESE di agosto 1896	DIFFERENZA nel 1897	Da luglio 1897 a tutto agosto 1897	Da luglio 1896 a tutto agosto 1896	DIFFERENZA nel 1897
Ministero del Tesoro	11,754,957 07	14,756,850 55	— 3,001,893 48	33,473,164 35	33,827,510 02	— 354,345 67
Id. delle Finanze	16,609,996 04	15,076,225 72	+ 1,533,770, 32	26,910,725 17	24,961,430 99	+ 1,949,294 18
Id. di Grazia e Giustizia	2,958,121 54	2,939,754 28	+ 18,367 26	5,531,425 04	5,470,338 97	+ 61,086 07
Id. degli Affari Esteri	976,058 01	443,337 53	+ 532,720 48	1,406,945 13	983,505 08	+ 423,440 05
Id. della Istruzione Pubblica	4,960,712 18	3,480,884 89	+ 1,479,827 29	7,288,070 17	6,000,460 72	+ 1,287,609 45
Id. dell'Interno	6,188,639 58	7,975,178 39	— 1,786,538 81	14,614,189 06	17,532,439 10	— 2,918,250 04
Id. dei Lavori Pubblici	7,064,359 65	11,312,196 45	— 4,247,836 80	19,048,013 36	26,148,863 86	— 7,100,850 50
Id. delle Poste e Telegrafi	2,619,442 55	4,400,580 56	— 1,781,138 01	8,652,848 51	9,275,557 67	— 622,709 16
Id. della Guerra	19,485,197 45	19,380,615 46	+ 104,581 99	40,068,937 41	37,003,445 32	+ 3,065,492 09
Id. della Marina	12,182,711 53	10,528,158 42	+ 1,654,533 11	21,793,579 02	19,565,403 93	+ 2,228,175 09
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio	1,278,115 36	985,856 58	+ 292,258 78	2,051,305 83	1,850,681 11	+ 200,624 72
TOTALE pagamenti di bilancio	86,078,3,10 96	91,279,638 83	— 5,201,327 87	180,839,203 05	182,619,636 77	— 1,780,433 72
Decreti Ministeriali di scarico	—	—	—	292,112 81	—	+ 292,112 81
TOTALE PAGAMENTI	86,078,310 96	91,279,638 83	— 5,201,327 87	181,131,315 86	182,619,636 77	— 1,488,320 91
Differenza Attiva	70,209,899 51	60,037,547 62	10,172,351 92	89,583,790 12	144,857,247 96	—
Differenza Passiva	—	—	—	—	—	55,273,457 84
TOTALE *come contro*	156,288,210 59	1 51,317,186 45	+ 4,971,024 05	270,715,105 98	327,476,884 73	— 56,761,778 75

NOTE

Mese di agosto 1897.

1. Diminuzione dovuta in parte all'esclusione dai ruoli del 1897 dell'imposta sugli interessi delle cartelle fondiarie (legge 4 giugno 1896) ed in parte alle rettificazioni pel secondo anno del biennio dei redditi delle categorie *B* e *C* dei privati, che determinarono una forte diminuzione nel prodotto dei ruoli suppletivi di seconda serie.

2. Regolarizzazioni di vincite.

3. Nell'agosto 1896 fu fatta la regolarizzazione dei telegrammi governativi.

4. Aumento dovuto al versamento fatto dalla Cassa dei depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili (legge 22 luglio 1894).

Roma, 16 settembre 1897.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. Zincone.

Per il Direttore Generale
G. Biagini.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 877200 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 165, al nome di Casoletti Luigia fu Francesco, nubile, minore, sotto la patria potestà di sua madre Lombris Filomena fu Antonio, vedova Casoletti, domiciliata a Villadossola (Novara) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casoletti Maria Luigia fu Francesco, nubile, minore, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 agosto 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Regio Consolato d'Italia in Rosario di Santa Fè

Elenco degli Italiani deceduti in Gualeguaychù durante il 1º semestre 1897.

1. Piantoni Bartolomeo, d'anni 64, da Collere (Bergamo), morto il 5 gennaio.
2. Luciani Antonio, d'anni 77, da Carro, morto l'11 gennaio.
3. Merlo Antonio, d'anni 37, da Cervati (Genova), morto il 14 gennaio.
4. Astesano Carlo, d'anni 38, da Pinerolo, morto il 31 gennaio.
5. Bacigalupo Maria in Cafferata, d'anni 48, da Sestri Levante, morta il 31 gennaio.
6. Beretta Carlo, d'anni 61, da Schignano (Como), morto il 14 marzo.
7. Colombo Teresa, d'anni 42, da Bursano (Milano), morta il 17 marzo.
8. Chiappe Luigia in Aicardi, da Cogorno (Genova), morta il 19 marzo.
9. Patriarca Angelo, d'anni 12, affogato.
10. Ghiglia Girolamo, d'anni 45, da Varazze (Genova), morto il 19 maggio.
11. Loraghi Clara in Tatti, d'anni 54, da Lenno (Como), morta il 25 maggio.
12. Solari Stefano, d'anni 53, da San Pietro di Rovereto, morto il 3 giugno.
13. Puccio Giuseppe, d'anni 63, da Chiavari, morto l'8 giugno.
14. Bozzo Giuseppe, d'anni 67, da Sestri Levante, morto il 15 giugno.
15. Rè Ambrogio, d'anni 70, da Casale (Pavia), morto il 16 giugno.

Rosario, il 9 agosto 1897.

Visto: Il R. Console
C. Bertola.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 27 giugno 1897:

Maccaroni Collatino, capitano di porto di 1ª classe, collocato a riposo, sulla sua domanda, per motivi di salute, col grado onorario di capitano di porto ispettore, ed ammesso a far valere i titoli per la pensione a datare dal 1º agosto successivo.

Con R. decreto dell'8 luglio 1897:

Castelli Roberto, tenente di vascello nella R. Marina, trasferito, a sua domanda, nel corpo delle capitanerie di porto è nominato ufficiale di porto di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000 a datare dal 1º agosto successivo.

Con RR. decreti dell'8 e 11 luglio 1897:

Ascoli Domenico e De Leone Ladislao, capitani di porto di 2ª classe, promossi a scelta capitani di porto di 1ª classe con l'annuo stipendio di L. 7000.

Giardine Luigi (turno anzianità) De Agostini Giacomo (turno a scelta) e Berlingeri Vincenzo (turno anzianità), capitani di porto di 3ª classe, promossi capitani di porto di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 6000.

Penzo Antonio, La Corte Vincenzo, Settanino Gioacchino, Anselmi Pietro, Olivieri Antonio e Corsale Ernesto, ufficiali di porto di 1ª classe, promossi a scelta capitani di 3ª classe con l'annuo stipendio di L. 5000.

Chiarini Luigi, Merini Luigi, Veroggio Gio. Batta, Botti Andrea Arata Pietro e Portutato Leopoldo, ufficiali di porto di 1ª classe a L. 3500, ammessi a godere dello stipendio stabilito per il loro grado in L. 4000 dal R. decreto 25 giugno 1893 n. 374.

Serra Manichedda Romolo, Fincati Marino, Cabitto Plinio, Manescalchi Attilio, De Libero Gennaro e Pallano Francesco, ufficiali di porto di 2ª classe a L. 3000, ammessi a godere come sopra in L. 3500.

Maxera Attilio, Casciani Casciano, Huetter Odoardo, Rallo Giuseppe e Laurent Cesare, applicati di porto di 1ª classe, promossi per risultato d'esame di concorso, ufficiali di porto di 3ª classe coll'annuo stipendio di L. 3000.

Maccaroni Icilio, Mazzoleni Mario, Cappelli Vittorio, Marinelli Antonio e Rossi Edoardo, applicati di porto di 1ª classe a L. 2000, nominati applicati di porto di 1ª classe coll'annuo stipendio di L. 2500.

Attanasio Arturo, Aretino Pasquale, Contessi Umberto, Landolina Gaetano, Spalma Marchetta Calogero, Chimenti Salvatore, Chiozza Bartolomeo, Corselli Dario, Palombo Goffredo, Piccardo Angelo, Talamo Rossi Costantino, Pasca Salvatore, Renucci Albizzo, Leone Calogero e Bello Luigi, applicati di 2ª classe a L. 2000, promossi applicati di porto di 1ª classe col minimo dello stipendio di L. 2000. Le suddette nomine e promozioni hanno la decorrenza dal 1º agosto volgente.

Con RR. decreti del 22 luglio 1897:

Mengoni-Marinelli-Ferretti Raimondo, tenente di vascello, promosso capitano di corvetta dal 1° settembre 1897.

Lovera di Maria Giacinto, tenente di vascello, nominato ufficiale d'ordinanza effettivo di S. A. R. il Principe Tommaso, Duca di Genova, dal 1° settembre 1897.

Mengoni-Marinelli-Ferretti Raimondo, capitano di corvetta, esonerato dalla carica suddetta.

Gonzebach Massimiliano, guardiamarina, Vettori Gustavo, id., Negrotto-Cambiaso Federico, id., Ponza di S. Martino Gustavo id., Bossi Gaetano, id., Durand de la Penne Renzo, id., Miraglia Luigi, id., Manzoni Guidobaldo, id., Marchini Giacomo, id., Bogetti Gustavo, id., Bartoli Guido, id.. Spalazzi Francesco, id., Fecia di Cossato Carlo, id., Viani Marco, id., Nani Mocenigo Mario, id., Greco Gaetano, id., Cagliani Mario, id., Barbaro Guido, id., Bozza Flaminio, id., Novaro Leopoldo, id., Visconti-Prasca Sebastiano, id., Gho Maurizio, id., Rayneri Mario, id., Ledà Antonio, id. Piana Enrico, id., De Lucia Giuseppe, id., Marinaro Vincenzo, id., Angeli Angelo, id., Fanelli Gino, id., Cavagnari Domenico, id., Farina Vittorio, id., Terni De Gregori Luigi, id., De Feo Vincenzo, id., Farinati degli Uberti Tolosetto, id., Pegollo Gio. Battista, id., Coltelletti Luigi Ettore, id., Culiolo Euclide, id. promossi sottotenenti di vascello, dal 1° settembre 1897.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 15 corrente in Acireale Scammacca, provincia di Catania, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, li 16 settembre 1897.

CONCORSI

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI pratici e di perfezionamento in Firenze

Veduto il Regolamento generale delle Scuole di Ostetricia per le aspiranti Levatrici, approvato con Regio decreto del 10 febbraio 1876;

Veduto l'articolo 6 del Regolamento speciale per l'Ospedale di Maternità annesso a questo Regio Istituto;

È aperto il concorso al posto di Levatrice maestra presso questa Scuola Ostetrico-Ginecologica.

Le domande e i titoli dovranno esser presentati alla Sopraintendenza di questo R. Istituto (Piazza San Marco, n. 2), non più tardi delle ore 3 pomeridiane del giorno 15 ottobre prossimo.

La Levatrice Maestra ha lo stipendio di lire *millequattrocento* (L. 1400) all'anno, vitto, alloggio, biancheria, fuoco e lume.

Essa verrà nominata per un biennio, ma potrà esser confermata in conformità dell'articolo 8 del Regolamento organico del Regio Istituto Ostetrico-Ginecologico e Scuola annessa, approvato con Regio decreto 11 marzo 1881.

Saranno ammesse al concorso soltanto le nubili o vedove senza prole che non abbiano oltrepassato l'età di quarant'anni.

Firenze, li 25 agosto 1897.

Il Sopraintendente
F. TORRIGIANI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo un corrispondente del *Daily News* da Atene, non appena sarà firmato il trattato di pace, il Re Giorgio emanerebbe un manifesto al popolo greco chiedendo la formazione di un'Assemblea nazionale perchè ricerchi i mezzi da impiegarsi per migliorare la situazione precaria nella quale si trova il paese.

***

La *Neue Freie Presse*, ed altri giornali viennesi, annunziano che sir Edgard Vincent, direttore generale della Banca Ottomana, si era recato a Berlino per trattare con quel gruppo di Banche che, in passato, hanno negoziato i prestiti greci, sul nuovo prestito per l'indennità di guerra e per cercare di assicurarsene la cooperazione.

La Banca Ottomana, come è noto, si è dichiarata pronta ad assumere un prestito di 4 milioni di sterline in favore della Grecia.

Le Banche berlinesi al contrario non credono che le proposte fatte dalla Grecia offrano bastante garanzia per partecipare al prestito.

Esse avrebbero subito partecipato a un prestito fatto sulla proposta dell'Inghilterra che lo voleva garantito da una parte delle Potenze, ma non sulle basi offerte dalla Grecia.

Sir Edgard Vincent ritorna dunque a Costantinopoli senza avere ottenuto un risultato certo. Egli è però d'opinione che il prestito potrà essere contratto in seguito e ritiene che appena conchiuso il trattato preliminare di pace, con il quale la Grecia s'impegna di assegnare alcuni proventi doganali per il pagamento dell'indennità, e istituita che sia la Commissione di controllo, il prestito potrà farsi senza difficoltà.

***

Intorno alla spedizione degli anglo-egiziani contro i dervisci si telegrafa da Meravi all'*Agenzia Reuter* di Londra:

« Giungendo qui da El Debbeh ho trovato che il Sirdar era partito per gli avamposti.

Il campo quì è ben disposto e pulito; i soldati regolari sono alloggiati nelle capanne di limo ove si trovano anche alcuni civili. Il campo ha una forte guarnigione ed è difeso da trincee. Il maggior generale Rundle comanda nell'assenza del Sirdar.

Sulle rive del fiume si sono stabilite molte guarnigioni, come a Dongola, a El Debbeh, a Karte, Merawi, ad Abu Hamed e a Berbera. Una serie di posti difesi, tenuti dalle tribù amiche, sono stati creati a traverso il deserto di Bayuda, e coprono completamente il fiume.

Gurdul è tenuto dalla tribù di Jaolin. Oltre questi posti avanzati, tutte le tribù del deserto ci sono amiche e hanno avuto armi dal governo.

I dervisci hanno concentrato molte forze a Metammeh. Ora sono occupati a fare opere di difesa a Shabluka e tengono un posto nel deserto di Gabra.

Il generale Hunter ha mandato due cannoniere ad inseguire i dervisci che si sono ritirati da Berbera. Esse li hanno raggiunti a Ed Dameh. Sono stati tirati molti colpi e i dervisci sono fuggiti nel deserto, abbandonando 14 barche cariche di viveri. Si dice che Osman Digma sia sulle sponde dell'Atbara.

Centosessantacinque miglia di ferrovia sono terminate. »

***

L'*Havas* ha da Wilhemshaven, 13 settembre, che in occasione del battesimo del nuovo legno da guerra, il Principe Enrico di Prussia, fratello dell'Imperatore, ha pronunciato le seguenti parole:

« Il popolo tedesco deve l'esistenza di questa nave all'Imperatore, il quale vedendo chiaramente nell'avvenire, si sforza incessantemente di proteggere l'onore della nazione tedesca sui mari. È questo, da vero, un fine elevato e nobile.

« Forte come chi si sia per terra, capace di difendersi sul

mare, solido ed indipendente — ecco come l'Imperatore desidera di vedere l'Impero germanico.

« Io so che la marina condivide la gioia che mi procura l'augusto nome che questa nave porterà d'ora innanzi e che sarà il nostro grido di guerra e il nostro grido di morte, il nome dell'Imperatore Guglielmo II ».

***

Il *Piccolo* di Trieste ha per telegrafo da Vienna, 15 settembre:

« I deputati barone de Malfatti, D'Angeli, Basevi e Rizzi sono stati ricevuti, nel pomeriggio, in lunga udienza dal ministro-presidente, conte Badeni, che li aveva chiamati a Vienna, quali rappresentanti del *club* italiano.

Ufficialmente si comunica che oggetto di questo colloquio fu la questione trentina; però il presidente dei ministri avrebbe colto l'occasione per conferire coi deputati italiani sulla situazione parlamentare e sull'atteggiamento che il *club* italiano intende di assumere di fronte al governo nella imminente sessione.

I deputati italiani, dal canto loro, avrebbero esposto al conte Badeni gli urgenti bisogni della popolazione italiana nei riguardi nazionali, intellettuali ed economici. Nulla si sa di preciso, mantenendosi i deputati in un grande riserbo; mi consta però che non vennero presi accordi di sorta; i deputati non hanno fatto al conte Badeni alcuna promessa impegnativa.

L'on. Rizzi è già ripartito alla volta di Pola, mentre gli altri si sono trattenuti ancora qui.

***

I giornali francesi riproducono, con riserva, la seguente notizia giunta coll'ultimo corriere dall'estremo Oriente.

« Le premurose accoglienze che hanno fatto gl'inglesi al Principe Arisugawa ed al marchese Ito, hanno ispirato a parecchi uomini politici giapponesi il desiderio di conchiudere una alleanza formale tra il Giappone e l'Inghilterra. Lo scopo di questa alleanza sarebbe anzi tutto di tenere in iscacco la Russia, obbligandola, all'occorrenza, di dividere le sue forze tra le Indie e la Manciuria.

« Parecchi giornali di Tokio hanno annunziato che l'accordo era conchiuso o sul punto di esserlo, e tra essi il *Yomiuri*, organo ufficioso. Quasi tutti gli altri giornali, perfino quelli che non credono che le cose sieno tanto inoltrate si mostrano favorevoli all'idea in parola e sperano che si realizzerà più tardi ».

LE GRANDI MANOVRE NEL VERONESE

Il tempo si è rasserenato e fa sperare buona la giornata di oggi.

Le truppe non fecero ieri alcun movimento.

È annunziata la visita di S. M. il Re ad alcuni accantonamenti, ma si ignora ancora a quali.

Non ostante l'intemperie di ieri l'altro, pare finora che il numero dei malati non sia molto aumentato.

Alle ore 10 di ieri, il Direttore superiore delle manovre, generale Morra, tenne una conferenza sulla manovra di ieri. Vi assistettero tutti i Generali e Comandanti di Corpo dei due partiti.

La Divisione della Milizia Mobile e la Brigata di cavalleria passeranno a rinforzare il partito dell'Est, comandato dal generale Tournon, che, stamane, prenderà l'offensiva contro il partito dell'Ovest, comandato dal generale Mirri. La divisione della Milizia Mobile già si era trasferita nella zona del partito dell'Est.

Iersera, furono invitati a pranzo da S. M. il Re a Chievo gli Ufficiali generali e Comandanti di Corpo del V Corpo d'Armata.

Alle ore 17 di ieri, S. M. il Re, accompagnato da alcuni Generali e dal deputato Pullè, entrò inaspettato a Verona in carrozza a tiro da quattro cavalli.

S. M. fece il giro dei muraglioni e quindi ritornò a Chievo.

S. M., riconosciuta dalla popolazione, fu salutata rispettosamente.

Ecco il tema per le manovre di stamane:

« Il comandante del partito dell'Est, rinforzato dalla Divisione di milizia mobile e dalla Brigata di cavalleria, attaccherà le posizioni conquistate ieri dal nemico, avanzando su Valeggio e Monzambano per rioccupare la linea del Mincio.

Il partito dell'Ovest procurerà di sostenersi sulle alture di Custoza, attendendo rinforzi, che gli permettano di proseguire l'offensiva per Somma Campagna».

S. M. il Re assisterà alla manovra, probabilmente ancora dall'altura dell'Ossario di Custoza.

Le truppe si trovavano, alle ore 7 ant., nelle posizioni loro destinate.

Da Villafranca Veronese si ha il seguente dispaccio in data di stamane.

« Il partito dell'Est prende l'offensiva, mandando la nona Divisione all'attacco di Santa Lucia del Tione e la decima Divisione contro Custoza e Belvedere. La Divisione di milizia mobile appoggia l'attacco di Custoza. Una brigata di cavalleria, composta dei reggimenti Firenze e Genova, da Dossobuono avanza su Pozzomoretto sulla sinistra.

Il partito dell'Ovest ha la destra protetta dai reggimenti di cavalleria Lucca e Vicenza e da quattro squadroni di Nizza. La quinta Divisione occupa Custoza, Belvedere e Montecroce, collegandosi al Casino colla sesta Divisione che occupa Santa Lucia del Tione, rinforzata da un reggimento di bersaglieri.

S. M. il Re è giunto a Villafranca con treno speciale alle ore 6,56 e si avvia a cavallo sull'altura dell'Ossario di Custoza.

Il tempo è coperto, ma finora non piovoso ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. la Regina, accompagnata da S. A. R. la Duchessa d' Aosta e dalle rispettive Corti, giunse a Venezia, ieri, alle ore 17.

Nel transitare per Brescia e Verona le Auguste Dame furono ossequiate dalle Autorità.

Il treno Reale nel giungere a Venezia fu accolto al suono dell'Inno Reale. Ne scesero la Regina e la Duchessa Elena d'Aosta, che furono ossequiate dai Senatori, dai Deputati, dal Prefetto, dal Sindaco colla Giunta e da tutte le altre Autorità civili e militari, nonchè dalle Dame di Corte e da altre signore.

Varie Associazioni, con bandiere, accolsero festosamente S. M. e S. A. R.

Grande folla alla stazione fece calorosa dimostrazione alla Regina ed alla Duchessa d'Aosta.

S. M. e S. A. R. scesero nella gondola Reale col Sindaco.

Seguiva un brillante corteo di gondole lungo il Canal Grande. Le rive, i ponti ed i balconi erano affollati. Gli edifici pubblici e privati erano imbandierati.

Il passaggio del Corteo Reale, lungo tutto il tragitto, destò vivo entusiasmo.

Appena che la Regina colla Duchessa d'Aosta sbarcò al Palazzo Reale, la immensa follà, che ne attendeva l'arrivo sulla piazza di San Marco, proruppe in insistenti applausi ed acclamazioni.

S. M. la Regina colla Duchessa d'Aosta si affacciò al balcone a ringraziare fra nuovi e calorosi applausi e frenetiche acclamazioni.

Iersera la piazza S. Marco era straordinariamente illuminata e la folla che la gremiva acclamò vivamente l'Augusta Sovrana, che si presentò al bancone con S. A. R. la Duchessa d'Aosta per ringraziare.

La popolazione rinnovò loro entusiastiche e prolungate ovazioni.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani* iersera ci comunicò:

« La notizia, pubblicata stasera da un giornale di Roma, che il Presidente del Consiglio, on. Di Rudinì, abbia offerto a S. M. il Re le dimissioni dell'intero Gabinetto, è assolutamente infondata ».

Scuole elementari di Roma. — Nelle scuole elementari le inscrizioni incominciarono ieri 16; gli esami di ammissione e di riparazione si faranno il 24; le lezioni avranno principio il 4 ottobre.

Le iscrizioni potranno continuare dopo il 30 corr., quando il ritardo alle medesime sia pienamente giustificato, e si chiuderanno definitivamente col 15 ottobre.

Gli alunni dovranno essere inscritti nella scuola più vicina alla loro abitazione, finchè vi saranno posti disponibili e saranno ammessi secondo l'ordine della loro inscrizione.

Occupati tutti i posti, dovranno inscriversi in altra scuola fra le meno lontano.

Nelle scuole femminili potranno essere aperte classi inferiori maschili per gli alunni dai 6 ai 9 anni compiuti.

Le condizioni per ammettere i fanciulli di nuova inscrizione sono le seguenti:

1. Aver compiuto gli anni 6, o compierli non più tardi del 31 dicembre, e non aver compiuto gli anni 12 per le classi inferiori e gli anni 14 per le superiori. Sono esclusi, in qualunque tempo ed in qualunque caso, i fanciulli che compiano 6 anni dopo il 31 dicembre.

3. Comprovare con certificato rilasciato dall'autorità comunale che il fanciullo ha subito la vaccinazione, o la rivaccinazione, se ha oltrepassato l'11° anno di età.

3. Presentare il certificato di nascita.

Gli alunni provenienti da scuole comunali dovranno presentare il certificato di promozione.

R. Scuola tecnica Marianna Dionigi in Roma. — Le iscrizioni per l'anno scolastico 1897-98 si ricevono tutti i giorni non festivi, nel locale di residenza della Scuola, Corso Vittorio Emanuele, 13, dalle ore 9 alle 12.

L'insegnamento « tutto affidato a signore legalmente abilitate », comprende: Lingua italiana, lingua francese; storia, geografia e nozioni di diritti e doveri; aritmetica e contabilità; scienze naturali; disegno; calligrafia; lavori femminili.

Gli esami di ammissione e di riparazione avranno principio il 4 ottobre p. v.

Le giovanette fornite della licenza legale dalle scuole elementari sono ammesse alla prima classe senza esame.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 17 settembre, a lire 105,34.

Marina militare. — La R. nave *Lombardia* partì ieri l'altro da Tangeri per la costa del Riff.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Werra*, del N. L, giunse ieri l'altro a New-York. Ieri i piroscafi *Vincenzo Florio* e *Singapore*, della N. G. I., da Suez proseguirono il primo per Massaua ed il secondo per Aden e Bombay. Ieri l'altro i piroscafi *Letimbro* e *Bisagno*, pure della N. G. I., partirono il primo da Singapore per Bombay ed il secondo da Bombay per Aden.

Servizi ferroviari internazionali. — Le Società ferroviarie italiane si sono accordate con le ferrovie tedesche, con quelle dell'Austria e della Svizzera per istituire due treni direttissimi da Napoli a Berlino, uno per la via del Brennero l'altro per quella del Gottardo.

Da Berlino partirà il treno del Brennero tutti i giorni, da Napoli due sole volte alla settimana; e il viaggio si compirà in 33 ore. Il treno partirà da Napoli alle 7 di sera: dopo 5 ore sarà a Roma; alle 11 del mattino a Verona, e a Berlino alle 7,45 del mattino seguente. Si passerà in treno due notti e un giorno. Da Berlino invece partirà alle 11,45 e arriverà in Roma alle 6,44 della mattina e a Napoli alle 11,30. La velocità del treno sarà di 51 km. all'ora.

Questa corsa andrà in vigore il 1° novembre: e l'anno prossimo, al 1° maggio, avremo il treno Brindisi-Berlino che percorrerà 2230 km. in 42 ore: una velocità quindi di 53 km. all'ora. Questo treno partirà da Brindisi alle ore 8,30 di sera e arriverà a Milano alle 2,30 pom. per essere a Berlino il giorno dopo pure alle 2,30. Da Berlino partirà alle 3 pom., sarà a Milano alle 2 pom. del giorno seguente e a Brindisi la mattina dopo alle 8.

ESTERO

I raccolti del 1897 in Inghilterra. — Ecco le previsioni che si fanno sui raccolti del Regno Unito pel 1897.

Il raccolto del grano si annuncia come superiore a quello dello scorso anno circa del 14 per cento.

Le previsioni per l'orzo, per l'avena sono per un raccolto superiore a quello del 1896. Prendendo il numero 10 come termine di paragone d'una buona raccolta, si calcola che la produzione del 1897 sarà di 94 contro 89 nel 1896.

Un maggior aumento si prevede per l'avena, e cioè di 93,9 contro 85,7. Nei fagiuoli si conta sopra una produzione pari a 96,6 contro 87,1 nell'anno precedente.

Riassumendo, si nota che i raccolti di quest'anno si annunciano molto soddisfacenti, migliori che in tutto il quinquennio, sopratutto se si tien conto che le condizioni climateriche non sono state finora troppo favorevoli.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MOHACS, 16. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è arrivato, stamane, alle ore 2,30 con treno speciale ed attese l'Imperatore Guglielmo, che arrivò un quarto d'ora dopo con un altro treno speciale.

I due Imperatori si strinsero cordialmente la mano.

Alle ore 4, le LL. MM. s'imbarcarono, fra le ovazioni della popolazione, sull'yacht *Sofia*, che issò la bandiera imperiale tedesca e si recarono a fare la prima partita di caccia.

Gli Imperatori ritornarono, alle ore 8, collo stesso yacht sul quale fecero colazione.

Indi l'Imperatore Guglielmo si recò al Castello dell'Arciduca Federico, ove arrivò alle ore 10.

COSTANTINOPOLI, 16. — Nei circoli degli Ambasciatori, in seguito a voci raccolte al Yildiz-Kiosck, si dubita che la Porta accetti senza riserva le nuove decisioni delle Potenze riguardo agli articoli secondo e sesto del Trattato pei preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia. Si attendono obbiezioni, ma si spera che la Porta finirà per accettare quelle decisioni.

Gli ultimi esperimenti fatti da speciale Commissione per accertare se le mine sottomarine possano impedire il passaggio dei Dardanelli, dimostrarono essere tali mine assolutamente inutili.

Non fu sanzionato il contratto, stipulato colla Casa Siemens Brothers, per l'acquisto di 300 torpedini da destinarsi alla difesa dei Dardanelli.

Il Ministro dei lavori pubblici propose la costruzione di 7,000 chilometri di ferrovia.

LA CANEA, 16. — Una compagnia di fanteria, proveniente da Candia, è sbarcata stamane a La Canea.

Il Governatore, in seguito ad ordini ricevuti dalla Porta, ha protestato contro l'istituzione della Commissione militare internazionale giudiziaria.

BERLINO, 16. — Il *Wolff Bureau* ha dal *Correspondenz Bureau*, di Vienna, che la voce raccolta da parecchi giornali tedeschi, tra i quali la *Kölnische Volkszeitung* ed il *Berliner Lokal Anzeiger* circa il preteso matrimonio segreto che l'Arciduca Francesco Ferdinando avrebbe contratto a Londra, la settimana scorsa, con una giovane signora nella provincia Renana, non è altro che una ridicola ed assurda invenzione.

SIMLA, 16. — La seconda brigata inglese spedita contro la tribù ribelle dei Mohmand fu attaccata dal nemico al di là del fiume Panjkora.

Gli Inglesi ebbero due ufficiali e due soldati morti e sei feriti.

BUDAPEST, 16. — Secondo il *Correspondenz Bureau* ungherese, l'Imperatore Guglielmo avrebbe nominato l'Arciduca Giuseppe, Capo di un reggimento di Ulani prussiano.

CARACAS, 16. — Il generale Andrade fu eletto, a maggioranza, Presidente della Repubblica del Venezuela.

ATENE, 17. — Secondo i preliminari di pace, le Potenze garantiscono il prestito greco per l'indennità di guerra alla Turchia; e la Commissione di sorveglianza sulle entrate della Grecia, destinate a garantire il prestito stesso, si costituirà immediatamente. Essa si comporrà dei Ministri delle grandi Potenze residenti in Atene.

MOHACS, 17. — L'Imperatore Guglielmo, nelle caccie di ieri, uccise 22 cervi e l'Imperatore Francesco Giuseppe 14.

Poscia l'Imperatore Guglielmo pranzò a Karapanes e si recherà oggi a Köroserdorf, dove si trovava ieri ed ha pranzato l'Imperatore Francesco Giuseppe.

COSTANTINOPOLI, 17. — Nella conferenza tenuta, ieri, a Tophanè fra Tewfik Pascià e gli Ambasciatori, furono concretati gli articoli secondo e sesto dei preliminari di pace fra la Grecia e la Turchia.

La firma dei preliminari di pace greco-turca avrà luogo domani.

L'Ambasciatore francese, Cambon, partirà lunedì venturo e l'Ambasciatore russo, de Nelidoff, il 27 corr.

PARIGI, 17. — Il *Figaro* annunzia che il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, comunicò ai suoi colleghi di Gabinetto la notizia della conclusione dei negozianti per la pace greco-turca, rimanendo regolata la cifra dell'indennità di guerra da pagarsi dalla Grecia, nonchè la data dello sgombero della Tessaglia da parte della Turchia.

Il trattato dei preliminari di pace sarà firmato domani.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 16 settembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 754 2
Umidità relativa a mezzodì 46
Vento a mezzodì . . . . . . WSW moderato.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 25°8 / Minimo 19.°4.
Pioggia in 24 ore: — —

16 settembre 1897:

In Europa pressione elevata a 770 al NW; bassa sulla Norvegia 751 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: barometro dovunque abbassato, fino a 7 mm. versante Adriatico; temperatura generalmente diminuita; pioggie e qualche temporale tranne che in Calabria ed in Sicilia, copiose al N; mare agitato coste Tirreniche.

Stamane: cielo generalmente nuvoloso o coperto con qualche pioggia al S.

Barometro: 757 Venezia, Verona; 758 Belluno, Milano, Genova, Livorno, Chieti; 759 P. Maurizio, P Ferraio, Agnone 760 Roma, Napoli, Taranto; 761 Sicilia; 763 Sardegna.

Probabilità: venti freschi a forti del 4° quadrante al N, deboli a freschi del 3° quadrante altrove; cielo nuvoloso o vario con pioggie o temporali specialmente versante Adriatico; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 settembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 2	15 0
Genova	1/2 coperto	calmo	22 9	15 7
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	24 6	17 0
Cuneo	sereno	—	20 4	10 8
Torino	1/4 coperto	—	17 0	12 1
Alessandria	coperto	—	21 3	14 0
Novara	1/4 coperto	—	18 5	12 5
Domodossola	coperto	—	14 9	11 5
Pavia	1/2 coperto	—	20 5	11 8
Milano	nebbioso	—	20 5	13 2
Sondrio	3/4 coperto	—	20 7	12 7
Bergamo	coperto	—	18 0	14 0
Brescia	3/4 coperto	—	22 2	13 5
Cremona	1/2 coperto	—	19 9	13 7
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	20 8	14 1
Belluno	3/4 coperto	—	18 1	11 1
Udine	3/4 coperto	—	20 0	15 0
Treviso	1/2 coperto	—	19 5	16 7
Venezia	sereno	calmo	20 0	15 0
Padova	1/4 coperto	—	18 5	13 8
Rovigo	coperto	—	20 6	12 9
Piacenza	1/4 coperto	—	19 7	12 8
Parma	3/4 coperto	—	18 0	14 3
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	18 7	14 0
Modena	3 4 coperto	—	19 9	13 6
Ferrara	3 4 coperto	—	19 9	14 3
Bologna	1/2 coperto	—	18 8	13 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	24 0	15 2
Pesaro	coperto	calmo	—	16 6
Ancona	1/4 coperto	legg. mosso	26 4	20 2
Urbino	3 4 coperto	—	25 4	13 4
Macerata	1/2 coperto	—	28 0	17 4
Ascoli Piceno	sereno	—	30 5	19 0
Perugia	3/4 coperto	—	27 0	14 6
Camerino	1/2 coperto	—	26 0	14 9
Lucca	coperto	—	25 8	15 8
Pisa	coperto	—	25 6	16 0
Livorno	1/2 coperto	molto agitato	23 0	19 0
Firenze	coperto	—	25 6	15 6
Arezzo	coperto	—	26 5	14 9
Siena	piovoso	—	25 0	14 3
Grosseto	1/4 coperto	—	26 6	15 8
Roma	3/4 coperto	—	29 0	19 4
Teramo	1/2 coperto	—	31 9	19 4
Chieti	1/2 coperto	—	31 4	11 8
Aquila	1/4 coperto	—	26 6	14 8
Agnone	1/2 coperto	—	28 1	14 9
Foggia	coperto	—	33 9	23 6
Bari	coperto	calmo	27 4	22 0
Lecce	coperto	—	35 0	—
Caserta	3/4 coperto	—	32 0	17 6
Napoli	3/4 coperto	legg mosso	29 0	17 9
Benevento	piovoso	—	31 4	18 9
Avellino	coperto	—	29 4	16 7
Caggiano	temporalesco	—	30 9	16 3
Potenza	piovoso	—	28 7	13 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	31 7	18 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	31 0	23 5
Trapani	coperto	calmo	32 1	24 7
Palermo	3/4 coperto	agitato	33 9	21 2
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	31 0	26 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	23 0
Messina	coperto	calmo	32 8	25 5
Catania	3/4 coperto	calmo	37 3	24 2
Siracusa	3/4 coperto	calmo	37 0	23 8
Cagliari	3/4 coperto	calmo	28 0	17 0
Sassari	3/4 coperto	—	21 4	14 0

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 settembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,52½ 60 65		— —
			» 2ª grida	98,40	98 40			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	9³,52½ 65	— —			— —
			» » di L. 25	93,85	— —			— —
»			» » di L. 10	98,85	— —			— —
			» » di L. 5		— —			— —
»			detta 4½ %	108,25	108 25		p. fine.	108 25
			» » in cartelle da L. 45 a 180	103,40	— —			— —
»			» » » « 3 a 45		— —			— —
»			detta 4 %		— —			98 40
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 97			» 2ª grida		— —			63 —
			» piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			103 20
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			103 25
			Valori garantiti dallo Stato.		Cor.Med.			
1 lug. 97	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			507 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	500	— —			— —
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89		— —			307 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			941 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	500	500	» Cred. Fond. B Napoli (legge 17 gennaio 1897)		— —			441 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario					
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S.Spirito (vecchie)		— —			333 —
1 ott. 97	500		» » » » » (nuove)		— —			430 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist.Italiano 4½ %		— —			510 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			713 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			535 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			278 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			778 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			388 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			842 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1245 —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —	202,50		— —
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			135 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —	228 27 26,25½ 25 24½	24 23½)	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			350 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	127 127½		— —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			55 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			23 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » «Credito Italiano»		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			260 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI In contanti	Cor.Med.	In liquidazione Fine corrente	In liquidazione Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			115 —
»	250	125	» » - Vita		— —			231 —
			Obbligazioni diverse.					
1 apr. 96	500	500	Obblig. Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			518 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			320 —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

Sconto	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 80	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 35	— —	105 35	105 40	105 40	— —	105 42½
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 41	26 43	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	— —	26 58	— —	26 58	26 59	— —	26 60
4	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
4	Germania	Chêque	— —	— —	130 15	— —	130 15	130 20	— —	130 30

Risposta dei premi . 28 settembre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO

Rendita 5 %	99 15
detta 4 ½ %	108 12½
detta 4 %	99 —
detta 3 %	63 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	503 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	497 —
» Cred. Fond. S. Spirito	328 50
» » » B. d'It. 4 %	496 —
» » » » 4 ½ %	505 —
» » » dell'Ist. It.	510 —
Az. Ferr. Meridionali	709 —
» » Mediterranee	537 —
» » Sec. della Sardegna	281 —
» Banca d'Italia	765 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	385 —
» » Gas (Anglo Rom.)	855 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'Acqua	206 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	314 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	55 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	263 —
» Fondiaria Incendio	117 —
» » » Vita	231 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	305 —
» » del Tirreno	483 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli-Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

15 settembre 1897.

Consolidato 5 % 98 6687

Consolidato 3 % nominale. 63 30

La Commissione Sindacale

ADOLFO CAVACEPPI.

UGO NATALI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.